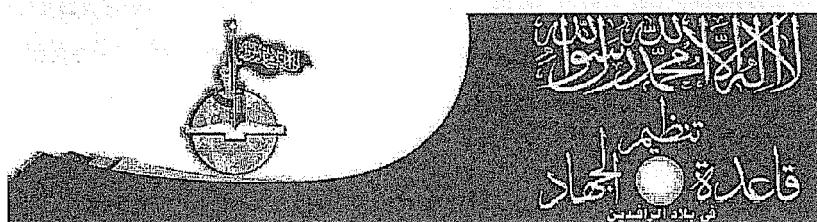


Communiqué from “Al-Qaida’s Jihad Committee in Mesopotamia” (Abu Musab al-Zarqawi)



March 3, 2005

[Note: This message did not originate from “Abu Mayssarah al-Iraqi”, known as the “official” media representative of Abu Musab al-Zarqawi’s Al-Qaida faction in Iraq, and thus its veracity cannot be authenticated at this time.]

“A statement from Al-Qaida’s Committee announcing the merger of the Al-Fatihi organization in Iraq under their banner.”

“In the name of Allah, Most Gracious, Most Merciful:”

“All praise be to almighty Allah who grants victory to the monotheists, and prayers to his messenger Mohammed, his family, and his followers. In response to Allah’s commands to unify factions in order to face our enemies—and after our respected Shaykh Abu Musab al-Zarqawi pledged his allegiance to the Mujahideen Shaykh Abu Abdullah Usama bin Mohammed Bin Laden—the Al-Fatihi organization and its leader Shaykh Abu Salma al-Bakri al-Iraqi have pledged their allegiance to Al-Qaida’s Committee in Mesopotamia and its leader Shaykh Abu Musab [al-Zarqawi]—may Allah protect him—and have sworn to stand with them in jihad, supporting the Islamic religion and its faithful, and in fighting the enemies of almighty Allah.”

“Five brigades which previously were loyal to the Al-Fatihi organization in Baghdad, Diyala, and Mosul have joined Al-Qaida’s Jihad Committee in Mesopotamia, praise be to Allah for his blessing. These brigades have played an important role during heroic battles with the enemies of Allah that wounded the crusaders and their agents. O’ Allah, we ask you to unify our message, bring us together under the flag of justice, and strengthen us in our battle against the infidels. Allahu Akbar, Allahu Akbar, and the honor goes to Allah, his messenger, and the mujahideen.”

Al-Qaida’s Jihad Committee in Mesopotamia
March 3, 2005

11.03.2005

**Comunicato diffuso in internet a firma del “Dipartimento per
l’informazione dell’Organizzazione al Qaida in Mesopotamia”
in occasione del vertice antiterrorismo di Madrid**

(italiano - arabo - inglese)

In nome di Dio Clemente e Misericordioso
Saranno sconfitti e batteranno in ritirata
dunque il loro turno è adesso, è giunta l'ora

Lode a Dio, il Vittorioso tra i Monoteisti, Colui che tiene al giogo i miscredenti e gli apostati; il saluto e la benedizione di Dio discendano sull’Imam dei Mujahidin, il nostro Profeta Muhammad, la sua gente, i suoi compagni.

Quante volte si riuniscono i miscredenti per confermarsi solidarietà e mostrare la loro compattezza contro l'Islam e nel contrastare il jihad; essi procedono allineati e non si interessano d’altro che di combattere i musulmani ed umiliarli.

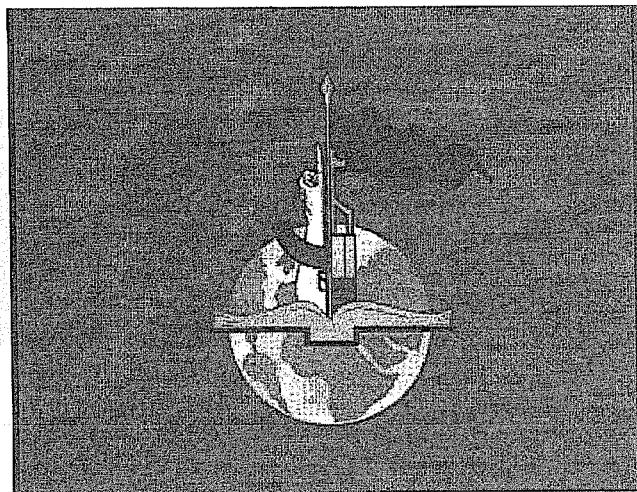
Danno all'Islam il nome di terrorismo, ma terrificare i nemici di Dio è la nostra dottrina e la nostra religione, come ci è stato prescritto nel Corano, attraverso cui Dio ci ha tramandato la Sua religione ed il suo Profeta, ingiungendoci di spaventare i miscredenti. In qualsiasi modo vi equipaggiate sarete sconfitti; non vincerete perché Iddio l'Altissimo ci ha promesso la Sua vittoria, ha decretato che saremo la fazione vincente, che non subirà pregiudizio e danno da chi lo contrasta e lo delude.

E questa è la Sua grazia, non ve n’è altra che questa. A Lui la lode e ogni bene.

Invero vi diciamo, o nemici di Dio, per quanto vi riuniate e vi incontriate la debolezza crescerà in voi e noi vi attenderemo in agguato.

Dio è grande, Dio è grande. Sua è la potenza, del Suo profeta e dei Suoi mujahidin. Diciamo, infine, lode a Dio, Signore dei Mondi.

Dipartimento per l’Informazione dell’Organizzazione di Al Qaida in Mesopotamia
Venerdì 28 Muhamarram 1426, corrispondente all’11 marzo 2005



بسم الله الرحمن الرحيم

سيعزز الجمع ويولون الدبر بـالساعة موعدهم والـساعة أدهى وأـمر

**الحمد لله ناصر الموحدين قامع الكفار والمترددين ، والصلوة والسلام على إمام المجاهدين نبينا محمد
آله وصحبه أجمعين**

أما بعد :

كم مرة يجتمع الكفار لتضامنوا ويتحدوا ضد الإسلام ومكافحة الجهاد ، يمشون في صف واحد وفي
واحد وما لهم من هم ولا غم إلا محاربة المسلمين والتنكيل بهم ،
ويسمون الإسلام باسم الإرهاب وإرهاب أعداء الله تعالى عقيدتنا وديننا علمناه ربنا في قرآننا ،
سبحانه يأبىء ما يرهب من كفر بالله تعالى ودينه ونبيه صلى الله عليه وسلم ،
ومهما أعددتم يا كافرين فإنكم مفلوبيون ولن تنتصرون ، لأن الله تعالى وعدنا بنصره، وكتب سبحانه
الطائفة المنصورة أن لا ضرار ولا ضرار لا ممن خالفها ولا ممن خذلها ،
وهذه نعمة ما بعدها نعمة فله الحمد ولله الثناء الحسن .

**ونقول لكم يا أعداء الله إنكم ما اجتمعتم وجمعتم وفليبن يزيدكم إلا خسراًانا مبينا فتريص
معكم متربصون**

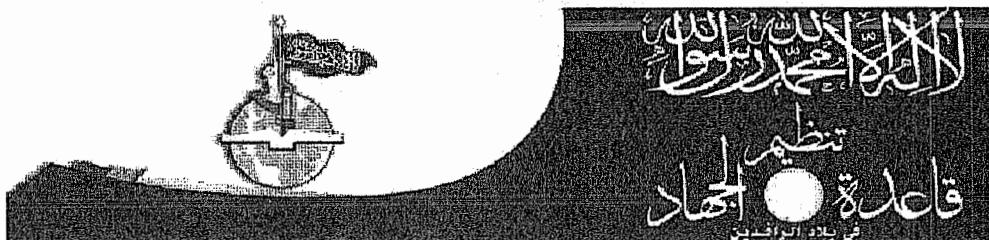
والله أكبر الله أكبر .. والله العزة ولرسوله وللمجاهدين

القسم الإعلامي بتنظيم القاعدة في بلاد الرافدين

الجمعة 28 من محرم 1426 الموافق 11 / 3 / 2005

منقول من منتدى الأنصار

Communiqué from “Al-Qaida’s Jihad Committee in Mesopotamia” (Abu Musab al-Zarqawi)



March 11, 2005

“A message from the commander of Al-Qaida’s Security Wing in Mesopotamia to the commander of Baghdad.”

“In the name of Allah, Most Gracious, Most Merciful:”

“All praise be to Allah who promised us victory and supported the Muslims with his soldiers. Prayers to his messenger Mohammed, his family, and supporters. A letter from the Security Wing commander Abu Sulaiman al-Iraqi of Al-Qaida’s Jihad Committee in Mesopotamia to the commander of Baghdad Abu Omar al-Baghdadi... Praise be to almighty Allah, we bring you and our Shaykh Abu Musab [al-Zarqawi] and the whole Islamic nation this good news. With the help and support of Allah, we were able to execute two assassination operations yesterday targeting two police chiefs from two apostate agent police stations. We inform you that with the help of Allah, we were able to lay our hands on a convoy of the agent oppressors – supporters of the Jews and the Christians. If Allah wills it, you will soon hear news that will please you and bring joy to your hearts. We swear to Allah that we will not rest until we kill those criminals who have humiliated the Muslims and who have tortured and killed our brothers. For example, there is the Ministry of Interior, where free men are kept in prisons and Allah is our witness. But there is no place for you to run, O’ enemies of Islam. Our long, bloody swords and our arrows will hit your necks, if Allah wills it. O’ Allah, you are our guide and destiny, and we fight in your cause.”

“Allahu Akbar, Allahu Akbar, and the honor goes to Allah, his messenger, and the mujahideen.”

**Abu Sulaiman al-Iraqi – Security Wing Commander
Al-Qaida’s Jihad Committee in Mesopotamia
March 11, 2005**

16.03.2005**Trascrizione del comunicato audio rivolto da Abu Abdullah
(Salah Bin Mohammad al-Oufi), leader di "al Qaida in Arabia
Saudita", ad Abu Musab al-Zarqawi in Iraq**

(italiano - inglese)

In nome di Allah, Il più misericordioso, Il più indulgente.
Sawt al-Jihad (voice of Jihad) presenta "*Una lettera ai Mujahideen in Iraq*"questa è una lettera da parte dei Mujahideen in Arabia Saudita ai loro amatissimi Mujahideen in Iraq ed al coraggioso "leone combattente" il leader Abu Musab al-Zarqawi ed i suoi fratelli-possa Allah proteggerli dal male....Questa è una lettera dedicata a te, Difensore della religione, leone coraggioso che fai seguire le azioni alle parole. Ed a quelli che hanno mantenuto le promesse abbandonando tutto in nome di Allah..... Prosegui sul sentiero dell'onore e non lasciarti influenzare dai deboli, i nostri cuori sono con te e noi stiamo pregando per te. Il tuo dovere è il nostro dovere e le tue sofferenze sono le nostre sofferenze e tutto quello che abbiamo è vostro. Noi non permetteremo che i crociati mettano piede sulla terra del profeta Mohammed, la terra nella quale essi intendono attaccarvi.

Noi non permetteremo a nessun aereo di volare da qui per bombardarvi e non gli permetteremo di lasciare i campi di addestramento. Nessuna via sarà sicura per i loro rifornimenti di acqua e cibo. Noi vi invieremo martiri e combattenti ogni volta che ne avrete bisogno. Noi saremo una fortezza ed una potente armatura per voi. Vi promettiamo di riporre ai nemici la parola terrore ancora ed ancora di nuovo, parola che loro proveranno a tradurre in tutte le loro lingue.

Comunque il solo ed unico significato che troveranno è che questa religione è forte e vittoriosa. Vi assicuriamo che il bunker nel quale sediamo è parte del vostro stesso bunker, e che il compito di vigilanza ai luoghi santi islamici viene assolto sia da qui che dall'Iraq.

Il nemico sa bene che se mette le mani su tutto "l'albero" in un sol colpo, non è possibile spezzarlo, ma se invece si attacca singolarmente ai rami più deboli, sarà poi possibile spezzarlo. Tuttavia se loro attaccano singolarmente i rami deboli, spezzandoli a turno, potrebbero romperlo. Ma i figli del Tawhid glielo impediranno.

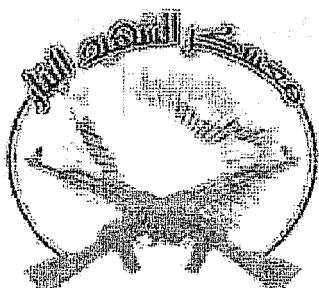
E' per questo che Allah ci consente di continuare il nostro percorso e di abbandonare ogni cosa per il conseguimento della vittoria. Tuttavia, rimanete calmi e freddi ed informate gli sceicchi più anziani, le vedove, gli orfani del pensiero di Allah, noi non smetteremo mai di supportarvi con ogni mezzo possibile, con la nostra anima, i possedimenti ed il nostro sangue.....Preparate le armi che preferite per ferire i vostri nemici. Il vostro leader è il nostro ed il vostro emiro (Abu Musab al-Zarqawi) è il nostro emiro. Vi promettiamo che noi non interromperemo la nostra missione, con l'aiuto di Allah....

Io mi congratulo con i leoni del Kuwait che hanno cominciato a combattere contro l'oppressore. Noi vi sosterremo e testimonieremo la vostra opera nel combattere gli infedeli. Accanto alla vostra porta c'è l'entrata principale dell'Iraq ed io comando ai leoni coraggiosi del Qatar, Bahrain, Oman, degli Emirati Arabi Uniti e di tutti i Paesi che circondano l'Iraq di supportarvi. Noi tutti abbiamo assistito a cosa è capitato ai Talebani quando i pachistani sono andati ad aiutarli mettendo a disposizione degli americani le loro basi per poterle utilizzare contro i mujahidin.

Così io chiedo ad ognuno di voi di attaccare ogni soldato, macchina, base militare ed aereo nei paesi dei crociati così che essi saranno indeboliti. Se ognuno colpisce il nemico da direzioni differenti, egli morirà per le sue ferite.....Oh! Guarini dell'Islam, rimanete saldamente schierati accanto ai vostri fratelli, così che Allah rimarrà accanto a voi più tardi... Oh! Allah, concedi la vittoria a tutti i fratelli mujahidin..... Oh! Allah, sostieni i mujahidin in Iraq, proteggi i loro leader, e fai di noi i loro sostenitori alleati.

Abu Abdullah (Salem Bin Mohammed al Oufi)
Comitato di al-Qaida nella penisola araba

**Audio Statement from Al-Qaida in Saudi Arabia to
Abu Musab al-Zarqawi in Iraq**



Saleh bin Mohammed al-Aoofi (a.k.a. Abu Abdullah), leader of Al-Qaida in Saudi Arabia

March 16, 2005

"In the name of Allah, Most Gracious, Most Merciful."

"Sawt al-Jihad [Voice of Jihad] presents 'A Letter to the Mujahideen in Iraq'... this is a letter from the mujahideen in Saudi Arabia to their beloved mujahideen in Iraq and also to the brave fighting lion, the leader Abu Musab al-Zarqawi and his brethren—may Allah protect them from harm... This is a letter dedicated to you, O' defenders of the religion, brave lions who support words with actions. O' those who have fulfilled their promise and gave up everything for the sake of Allah... Continue in your path of honor and do not be swayed by the weak—our hearts are with you and we are praying for you. Your duty is ours and your suffering is ours, and all that we have is yours. We will not let the crusaders set foot in any place in the land of the prophet Mohammed, the land in which they are planning attacks on you."

"We will not let any aircraft fly from here in order to bomb you and we will not let them leave the camps where they train in order to fight you. There will not be any safe passage for them to transfer food and drink to their soldiers. We will send you fighters and martyrs whenever you need them. You will find us to be a strong fortress and a powerful armor. We promise to introduce them to the word terror over and over again, and they will try and translate it into all their languages. However, the only meaning that they will find is that this religion is strong and victorious. We swear that the same bunker we sit in is a part of your bunker and the task of guarding the Islamic holy places is done both from here and from Iraq. The enemy knows well that if he grabs the whole tree branch at once, then it will not be possible to break it. However, if he attacks every small and weak branch in turn, then he will indeed be able to break. However, we—the sons of al-Tawheed—will prevent him from doing so. This is why Allah made us promise to continue in this path and to forsake everything in his cause and for the sake of your victory. Therefore, be calm and relaxed and inform the elderly shaykhs, the widows, and the orphans that, by the will of Allah, we will never cease supporting you by any means possible, with our souls, possessions, and blood... Prepare yourselves with tools that will please you and hurt your enemies. Your leader is ours and your Shaykh [Abu Musab al-Zarqawi] is our Shaykh. We promise that we will not stop our mission, with the help of Allah..."

"I also congratulate the lions of Kuwait who have begun fighting against the oppressors. We will support you, and O', we will testify to what a great job [you have done] in fighting the cross worshippers. Next door to you is the main gate to Iraq and I also command all the brave lions of jihad in Qatar, Bahrain, Oman, the United Arab Emirates and all the countries surrounding Iraq to support you. We have all witnessed what happened to the Taliban when Pakistanis went to help them while leaving their bases available for the Americans to use against the mujahideen. So I ask each one of you to attack every soldier, machine, military base, and aircraft in his country so the crusaders will be undermined. If every bee stings the pig from a different direction then he will die from his wounds... O' guardians of Islam, stand firm alongside your brothers so that Allah will stand firm next to you later. O' Allah, grant victory to our mujahideen brothers everywhere. O' Allah, support the mujahideen in Iraq, protect their leaders, and make us their allies and supporters."

**Abu Abdullah (Saleh Bin Mohammed Al-Aoofi)
Al-Qaida's Committee in the Arabian Peninsula**

16.03.2005

**Comunicato diffuso in internet a firma dell'Organizzazione
"al Qaida in Mesopotamia" relativo ad un appello all'Italia
perché ritiri i contingenti dall'Iraq**

(italiano - inglese)

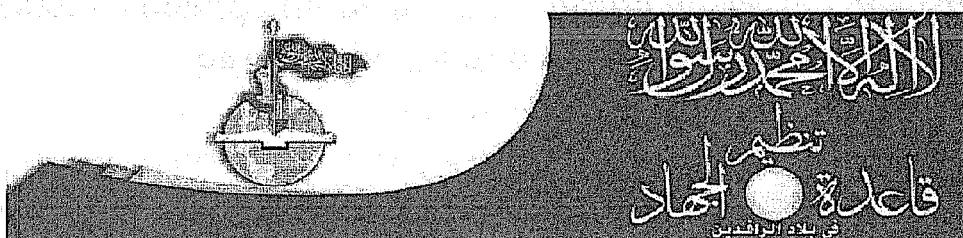
Nel nome di Allah clemente e misericordioso.

Ogni lode vada a Dio onnipotente e le preghiere raggiungano il suo messaggero Muhammad, la sua famiglia e i suoi sostenitori.

Questo è un messaggio di Abu Usaid al-Iraqi a tutti i nostri mujahidin, possa Dio sostenerli e ricompensarli. Ciò a cui state assistendo ora è il frutto del vostro duro lavoro... Dio ha preparato il paradiso in modo che i mujahidin siedano tra i profeti e i giusti. O fratelli nella fede, che Dio benedica voi e il vostro sacro jihad, poiché avete pienamente adempiuto ai vostri compiti. Voi che avete seguito le orme dei seguaci del Profeta, dichiarate il jihad nello stesso modo in cui loro lo hanno fatto prima di voi. Nessun'altro ha seguito le orme del Profeta come voi, perciò continuate a percorrere questa strada poiché è un atto giusto. Noi diciamo a quanti sono stati umiliati nella terra di Mesopotamia e diciamo agli adoratori della Croce italiani, che non cesseremo di combatterli. Chiediamo a Dio di aiutarci a colpire i loro colli. Questa è la stessa maniera che il Profeta impiegò per trattare con i malvagi. Italia, abbandona l'Iraq altrimenti il numero delle tue vittime e delle tue perdite aumenterà. Oh Dio, attacca gli ebrei e i cristiani poiché essi sono deboli in tua presenza. Oh Allah, tu sei la nostra guida ed il nostro destino. Noi combattiamo per la tua causa.

Abu Usaid al-Iraqi, comandante dell'ala militare
Comitato del Jihad di Al Qaida in Mesopotamia
6 Safar 1426 dell'Egira, corrispondente al 16 marzo 2005

Communiqué from “Al-Qaida’s Jihad Committee in Mesopotamia” (Abu Musab al-Zarqawi)



March 16, 2005

“A statement on behalf of Al-Qaida’s Military Commander regarding the withdrawal of Italy from Iraq.”

“In the name of Allah, Most Gracious, Most Merciful.”

“All praise be to almighty Allah and prayers to his messenger Mohammed, his family, and supporters. A letter from Abu Usaid al-Iraqi to all our mujahideen—may Allah support and reward them. What you are seeing now is the ripe fruit of your hard work... Allah has prepared paradise for the mujahideen to be among the prophets and righteous. O’ brothers in faith, may Allah bless you and your holy jihad because you have completely fulfilled your task... now you are following in the steps of the followers of the prophet. You are declaring jihad in the same way they did before you. No one else has followed in the steps of the prophet as you have, so keep following that path because it is an act of goodness. We say to those who have been humiliated in the land of Mesopotamia and we tell the Italian cross worshippers that we vow never to stop fighting you, and we ask Allah to help us in striking your necks... this is the same way the prophet used to deal with these evil people. Italy has abandoned Iraq because the numbers of its casualties and losses and increased. O’ Allah, attack the Jews and Christians because they are weak in your presence. O’ Allah, you are our guide and destiny, and we fight in your cause.”

Abu Usaid al-Iraqi – Commander of the Military Wing

Al-Qaida’s Jihad Committee in Mesopotamia

6 / Safar / 1426 - March 16, 2005